



Gesù tentato dal diavolo

INTRODUZIONE AL PASSO (MT 4,1-11)

Con questo brano inizia la Quaresima. Il racconto delle tentazioni è scandito dai personaggi che si alternano sulla scena insieme a Gesù: nell'introduzione compare lo Spirito (v. 1) e nella conclusione gli angeli (v. 11), mentre nella parte centrale Gesù rimane solo con il diavolo (vv. 3-10).

1Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. **2**Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. **3**Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». **4**Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». **5**Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio **6**e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». **7**Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». **8**Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria **9**e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». **10**Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». **11**Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.



Prima tentazione di Cristo, vetrata della cattedrale di Troyes, XIII secolo, Victoria and Albert Museum, Londra.

V. 1 «...fu condotto dallo Spirito...»: lo Spirito, sceso poco prima col battesimo di Giovanni (Mt 3,13-17), ci ricorda le parole della Voce dal cielo: «Questi è il Figlio mio, l'amato...». Le tentazioni nel deserto sono dunque volute dal Padre e da Gesù assieme. Ma perché vogliono che Gesù sia tentato?

V. 1 «...nel deserto... quaranta giorni e quaranta notti...»: i quaranta giorni/notte nel deserto ricordano le manifestazioni di Dio a Mosè (Dt 33-11) e a Elia (1Re 19,8). Allora le tentazioni non sono solo una prova, ma anche una manifestazione straordinaria di Dio in Gesù!

V. 1 «...alla fine ebbe fame...»: come inizio della manifestazione non è un granché! Gesù potrebbe fare di meglio, invece, dopo essersi messo in fila con i peccatori per il battesimo di Giovanni, ora affronta anche la tentazione. Ecco lo straordinario: Gesù inizia a manifestare Dio condividendo le situazioni in cui noi ci sentiamo piccoli e facciamo più fatica. La salvezza parte da qui! E io dove mi sento piccolo e faccio fatica? La tua salvezza potrebbe partire da lì!

Vv. 36 «Se tu sei Figlio di Dio...»: il tentatore cerca sempre di storpiare il senso profondo delle cose, facendo desiderare un bene che bene non è. Così Satana vuole convincere Gesù a fare il "supereroe" compiendo azioni fuori dal normale. Ma questa non è la volontà del Padre. Di qui non passa la salvezza. Ti capita di fare il "supereroe"? Di volerti salvare da solo? Attenzione: spesso c'è sotto lo zampino del tentatore!

Vv. 47.10 «...Sta scritto...»: così Gesù risponde a tre grandi tentazioni. La prima è il bisogno di cambiare le cose a proprio favore. L'opportunismo e l'avidità sono figlie dell'insicurezza. Ma Dio è sicurezza perché è fedele: promette e mantiene. La seconda tentazione consiste nel mettere continuamente Dio alla prova. Ma questo succede se si sospetta di Dio (Dt 6,16). La terza tentazione consiste nell'aver potere a costo di non essere liberi. Ma la forza di Gesù è il suo legame libero con il Padre: non può fare a meno di Lui! Gesù risponde con la Scrittura: c'è una Parola così importante da aiutare anche nella fatica. «Lampada ai miei passi è la tua parola» (Sal 119,105). Trova una Parola della Scrittura che ti faccia da lampada: ha aiutato anche Gesù!

V. 11 «...gli angeli gli si avvicinarono e lo servivano...»: è il segno che Dio non abbandona e si prende cura (1Re 19,5-8; Sal 91,11). Dopo questo, Gesù comincerà la sua missione in Galilea manifestando la cura di Dio. Il servizio degli angeli è un invito a chi legge: Gesù non abbandona, fidati di lui e affidati a lui!